



# Città di Fossano

Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici – Urbanistica - Ambiente  
Servizio Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza

## MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ' COMUNALE

### ACCORDO QUADRO

art. 59 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

---

#### ALLEGATO 01 - Relazione descrittiva

Fossano, 15 dicembre 2015

---

Redazione: arch. Sergio Barra

---

Responsabile del Procedimento: arch. Sergio Barra

---



# Città di Fossano

Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici – Urbanistica - Ambiente  
Servizio Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza

## MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ COMUNALE

**Documentazione progettuale per la conclusione un accordo quadro.**

### ALLEGATO 01 - Relazione descrittiva

#### **PREMESSA**

In ambiente europeo la direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori forniture e servizi definisce l'accordo quadro come *“un accordo concluso tra una o più Amministrazioni aggiudicatrici e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole contrattuali degli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste”*.

L'accordo quadro consente alla pubblica amministrazione di stabilire una volta per tutte le clausole destinate a disciplinare i rapporti con l'interlocutore o gli interlocutori privati, senza avere l'obbligo di contrattare volta per volta tutte le singole clausole del rapporto.

Il Codice dei contratti pubblici contenuto nel D Lgs 163/2006, nel recepire all'art. 59 la disciplina dell' accordo quadro, ha ripreso interamente quanto disposto nella sopra menzionata direttiva europea.

Secondo l'art. 59 del predetto codice, si può ricorrere all'accordo quadro in relazione ai lavori di manutenzione e nei casi in cui i lavori sono connotati da serialità e caratteristiche esecutive standardizzate. Quindi in definitiva l'accordo quadro –che rientra nelle procedure di scelta del contraente e di selezione delle offerte, disciplinate dal Capo III, artt. 53 e seguenti del Codice - costituisce una particolare forma di contrattazione allorquando l'Amministrazione necessita di accorpare lavori e/o acquisti ripetitivi, omogenei e di piccola entità evitando di ricorrere reiteratamente al confronto concorrenziale e di stipulare diversi contratti di modeste dimensioni.

Dal punto di vista della natura giuridica dell'accordo quadro può sostenersi, che esula dalla nozione di contratto, quale tipizzato dagli artt. 1321 e ss. del codice civile, e può invece farsi rientrare nella figura del contratto normativo avente la funzione di prefissare il contenuto di contratti eventuali e futuri. La stessa giurisprudenza civilistica ha statuito che per il principio dell'autonomia contrattuale, è pienamente ammissibile il cosiddetto accordo o contratto normativo, che, avendo ad oggetto la disciplina di negozi giuridici eventuali e futuri, dei quali fissa preventivamente il contenuto, non comporta il sorgere di un rapporto da cui scaturiscono immediatamente diritti ed obblighi per i contraenti, ma detta norme intese a regolare il rapporto, nel caso che le parti intendano costituirlo.

Il contratto normativo concerne quindi la situazione in cui le parti raggiungono un accordo sulla fissazione del contenuto di futuri contratti che sono liberi di stipulare o meno. Le parti non dispongono dei propri interessi ex art. 1321 del Codice Civile, ma si limitano a raggiungere un accordo, appunto, sul contenuto di clausole o dell'eventuale futuro contratto.

La procedura dell'accordo quadro soddisfa i suddetti obiettivi :

- garantire la possibilità alle stazioni appaltanti di eseguire lavori e acquistare prodotti con la rapidità necessaria e ad un prezzo favorevole nel momento in cui si manifesta il bisogno pubblico;
- assicurare la certezza dell'approvvigionamento necessario al regolare funzionamento delle pubbliche amministrazioni,
- consentire al soggetto pubblico di frazionare gli interventi o acquisti su un dato periodo di tempo, consentendo risparmi di tempo e risorse pubbliche per l'indizione delle procedure di appalto.

L'elemento di fondo dell'accordo quadro è, sostanzialmente, quello di accorpare prestazioni di tipo ripetitivo ed omogeneo, quali le manutenzioni, effettuando una gara complessiva per giungere alla conclusione dell'accordo quadro, con prevedibile risparmio di tempi e di costi, soprattutto in quelle circostanze in cui non si ha certezza in merito alle quantità di lavori che nel tempo dovranno essere realizzati. Man mano che viene definita l'esatta misura nelle quantità di prodotti, lavori e servizi da acquisire o realizzare, si potrà procedere all'affidamento e all'aggiudicazione dei singoli appalti, sulla base delle clausole e delle condizioni pattuite con l'operatore economico al

momento della conclusione dell'accordo e che costituiscono l'oggetto dell'accordo stesso. Tale procedura ha quale conseguenza quella di ricondurre a regole i contratti medio-piccoli che le Amministrazioni, frequentemente, stipulano con procedure negoziate in considerazione del loro importo e della ripetitività delle prestazioni, con possibilità concreta di spuntare un prezzo più vantaggioso, tenendo conto delle maggiori quantità di beni, lavori o servizi oggetto di gara e della competizione tra gli operatori economici.

Attraverso l'"accordo quadro", si dovrebbe giungere a condizioni di acquisto favorevoli per la stazione appaltante, in virtù dell'economia di scala che produrrebbe.

L'Amministrazione Comunale di Fossano in sede di formazione e approvazione di interventi nel settore delle *Opere Pubbliche* e del *Bilancio Comunale* destina stanziamenti verso la riqualificazione del territorio con la esecuzione di lavori su strade, piste ciclabili e marciapiedi, nonché della manutenzione degli stessi, (viabilità).

Per "viabilità" si intendono tutti i percorsi urbani ed extraurbani definiti comunali, comprendente strade carrabili, marciapiedi, piazze, piste ciclabili, con annesse manutenzione della fognatura bianca e delle opere edili degli impianti di illuminazione pubblica insistenti sulla viabilità in oggetto;

I lavori prevedibili che rientreranno nell'accordo quadro, sono già stati inseriti nel più generale programma di attuazione delle *Opere Pubbliche* riguardanti le infrastrutture del territorio comunale urbano e nasce dalla volontà di migliorare la manutenzione sulla viabilità principalmente dal punto di vista dello snellimento della procedura amministrativa e dell'efficacia, efficienza e velocità di intervento per una maggiore sicurezza dell'utenza.

## **OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale e sue pertinenze, che possono riassumersi nelle seguenti lavorazioni:

- manutenzioni di strade, marciapiedi e/o piste ciclabili ;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- riparazione e consolidamento di pozzetti, tombini, paratoie o altri manufatti di piccola dimensione insistenti nell'ambito della sede stradale,;
- interventi di manutenzione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità( cordonate, banchine, cunette, cigli erbosi,arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento", "ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)" e "Risanamento" delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali,
- modifica e riorganizzazione di viabilità ,
- opere edili relative alla installazione di segnaletiche e impiantistica varie;
- opere di minuta manutenzione in generale della viabilità;
- riempimento buche, rappezzi profondi, bocciardature, sigillature a caldo, rifacimenti superficiali, binder e tappetini di usura, microtappeti, rimessa in quota di chiusini;

L'elencazione di tutte le prestazioni sopra menzionate ha carattere indicativo e non esaustivo, e gli interventi potranno subire modifiche ed integrazioni nel corso della durata contrattuale.

## **PREFATTIBILITA' AMBIENTALE.**

La prefattibilità ambientale ha lo scopo di verificare la compatibilità degli interventi da realizzare con le prescrizioni di piano vigenti sulla zona in cui insistono, nonché il loro impatto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Nel caso specifico gli interventi previsti , trattandosi essenzialmente di manutenzione, non avranno alcun effetto peggiorativo sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini rispetto alla situazione antecedente l'intervento. Diventerà significativo scegliere le migliori soluzioni in termini di dislocazione e di logistica per attenuare il più possibile gli impatti ambientali e socio antropologici conseguenti all'apertura di ogni cantiere (emissioni acustiche ed atmosferiche, produzione e gestione rifiuti, impatto dei lavori su traffico e viabilità).Occorrerà adottare accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale.

L'area di lavoro dovrà essere opportunamente recintata segnalata mediante cartellonistica indicante divieti,obblighi e normative di sicurezza vigenti conformi al C.d.S. integrata se necessario da dispositivi rifrangenti fissi per rendere il cantiere ben visibile anche di notte o in condizioni di scarsa visibilità. L'approntamento di ogni singolo cantiere dovrà essere impostato al fine di minimizzare l'ingombro trasversale e longitudinale mantenendo per quanto possibile il transito dei veicoli anche durante i lavori seppure su sede stradale ridotta.

Dal punto di vista geotecnico non si riscontrano problematiche di particolare rilievo in quanto gli scavi da realizzare saranno di modesta entità. Per quanto riguarda la natura storica artistica ed archeologica dei luoghi in cui sono previsti gli interventi, preliminarmente alla realizzazione degli stessi saranno effettuate le verifiche sulla esistenza di eventuali vincoli e nel caso di accertamenti che confermano la presenza di questa tipologia di vincoli verranno attivate le procedure di salvaguardia necessarie.

## **AREE OGGETTO DI INTERVENTO**

Senza elencare dettagliatamente le zone di intervento, si da atto che possono rientrare nel presente accordo quadro tutta la viabilità comunale, sia urbana che extraurbana. Si allega comunque un elenco delle identificazione delle strade e piazze, da aggiungere alle località frazionali (Gerbo, San Martinino, Sant'Antonio Baligio, Mellea, Tagliata, Piovani, Maddalene, San Lorenzo, Cussanio, Boschetti, San Vittore; Loreto, San Sebastiano, Murazzo, Santa Lucia)

Si fa presente che, senza dettagliare le quantità, la tipologia delle pavimentazioni presenti sul territorio, possono essere così sintetizzate:

- *strade extraurbane*: conglomerato bituminoso, con piccole superfici a marciapiede in masselli cementizi autobloccanti;
- *strade urbane*: conglomerato bituminoso, con superfici a marciapiede in masselli cementizi autobloccanti. Si segnala la presenza di pista ciclabile in asfalto colorato.
- *centro storico*: conglomerato bituminoso, pavimentazioni lapidee in pietra di Luserna, granito di Montorfano e porfido.

E' possibile attingere notizie ed informazioni utili alla miglior conoscenza del Comune di Fossano, da sito istituzionale, <http://www.comune.fossano.cn.it/>

## **DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

Le modalità di utilizzo dello strumento dell'accordo quadro proposto avrà una durata corrispondente al corrente anno solare.

## **QUADRO ECONOMICO**

L'importo complessivo presunto dell'accordo è pari ad euro 227.500,00 (diconsi duecentoventisettemilacinquecento/00)

Detto importo comprende la manodopera ed i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, che saranno valutati e computati nel dettaglio per ogni singolo appalto/contratto, e comunque compresi nel suddetto importo massimo stimato.:

## **FINANZIAMENTO**

I lavori oggetto del presente Accordo Quadro, saranno finanziati da fondi comunali, nel rispetto del mantenimento del limite del patto di stabilità.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 6 ottobre 2015, si è adottato il piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale 2016; quest'ultimo, al suo interno prevede i seguenti stanziamenti per le lavorazioni in oggetto:

Viabilità interna diversa	€ 200.000,00
Viabilità esterna diversa e frazioni	€ 75.000,00
Interventi straordinari nelle frazioni	€ 100.000,00

Da considerare che, per quanto riguarda il lavoro denominato "interventi straordinari nelle frazioni, solo una quota stimata del 50% interesserà lavori di manutenzione della viabilità;

## **ONERI PER ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA**

Per la realizzazione dei lavori in progetto è ipotizzabile la presenza di una sola impresa e in base a quanto stabilito dal DLgs 81/2008 pertanto, non è obbligatoria la nomina del *Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione dei Lavori* e quindi la predisposizione di un *Piano di Sicurezza e Coordinamento*.

Il Piano Sostitutivo ed operativo di Sicurezza e di Coordinamento sarà redatto dalla Stazione Appaltante, ogni qualvolta se ne renda l'obbligo, in base alla normativa di settore vigente all'epoca di realizzazione del lavoro, così come previsto dall'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.

## **PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- D.M. 5 novembre 2001 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."
- Nuovo Codice della Strada - D.L. 30 Aprile 1992, n.285
- Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada - D.P.E. 16 Dicembre 1992, n.495
- Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade» - D.M. Infr. e Trasp. 22 Aprile 2004
- Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali - D.M. Infr. e Trasp. 19 Aprile 2006